

**Bobo venticinque!**

Il dvd dello spettacolo sui 25 anni di Bobo

in edicola con l'Unità a € 9,90 in più

17

giovedì 21 luglio 2005

**Unità**  
**LO SPORT**

**Bobo venticinque!**

Il dvd dello spettacolo sui 25 anni di Bobo

in edicola con l'Unità a € 9,90 in più

**A**sta

Per giocare nell'Uerdingen basterà un offerta su E-Bay. Il team tedesco, un passato nella Bundesliga, offre un posto sull'asta telematica. L'iniziativa durerà fino al 26 luglio. Chi vincerà potrà ambire a un posto, a patto di incontrare i favori del mister



Tour15,40 Rai Tre



Tuffi22,50 Rai Sport

**INTV**

■ **07,00 RaiDue**  
Mondiali di nuoto, sintesi gare notturne  
■ **09,30 SkySport2**  
Baseball, Major League Texas-New York Yankees  
■ **13,00 Italia1**  
StudioSport  
■ **13,30 SportItalia**  
SiLive Magazine Sport  
■ **15,40 RaiTre**  
Ciclismo, Tour de France Diciottesima tappa

■ **17,30 Eurosport**  
Mondiali nuoto (tuffi)  
■ **18,00 Rai Sport**  
Triathlon Super Sprint  
■ **20,30 Rai Sport**  
Tennis Palermo WTA Tour  
■ **22,30 Eurosport**  
Freestyle Motocross  
■ **22,50 Rai Sport**  
Mondiali di nuoto tuffi Trampolino maschile  
■ **23,00 Espn**  
Candidature olimpiche

# Pallone, comincia il lungo giorno del giudizio

Caos calcio all'ultimo grado della giustizia sportiva. La Lega Nord: «Boicottiamo Torino 2006»

di Luca De Carolis / Roma

**IL CALCIO** in mano ai giudici. Oggi la Camera di conciliazione e arbitrato del Coni comincerà l'esame dei ricorsi dei club esclusi dai campionati perché non in regola con i bilanci.

L'organo rappresenta l'ultimo grado della giustizia sportiva, dopo il quale le società

nuovamente bocciate potranno rivolgersi alla giustizia ordinaria, ossia al Tar di Roma e, in ultima istanza, al Consiglio di Stato. Dove i club avranno sicuramente più possibilità. Salvo sorprese infatti la Camera di conciliazione confermerà gran parte delle decisioni degli enti di controllo federali (Covisoc e Coavisoc). Compresa l'esclusione di Torino e Messina dalla serie A. I due club però confidano di ribaltare la sentenza di fronte al Tar. I siciliani in particolare sono molto fiduciosi, potendo contare su un accordo con la Regione Sicilia per la rateizzazione del debito che potrebbe bastare per convincere i giudici a riammetterli in A. Più delicata la situazione del Torino, ancora alla ricerca di una fidejussione che potrebbe salvarlo all'ultimo minuto. I dirigenti granata sarebbero vicini ad un accordo con Unicredit: ma per ora di certo non c'è ancora nulla. Ieri sera i tifosi hanno organizzato una fiaccolata che ha raggiunto Superga (dove nel '49 la squadra del Grande Torino morì in un incidente aereo). Migliaia di partecipanti, arrivati con scarpe e striscioni per chiedere la salvezza del club. Intanto la Lega Nord del Piemonte prova a strumentalizzare la vicenda, invitando i tifosi del Torino a boicottare le Olimpiadi invernali. «E' il momento - ha detto Stefano Allasia, consigliere regionale del Carroccio - che i tifosi granata passino dalle parole ai fatti concreti contro un sistema che usa due pesi e due misure. Roma e Torino sono due città italiane, e noi pretendiamo che al Torino calcio venga riservato lo stesso trat-

tamento accordato a Roma e Lazio. Boicottare le Olimpiadi invernali ad esempio ritirando tutti i volontari che sono tifosi granata, è una risposta concreta: tanto più - ha concluso Allasia - che il 99% delle aziende che vi lavorano non sono torinesi». Intanto un altro leghista, il ministro del Welfare Maroni, ieri pomeriggio ha avuto un incontro con il presidente della Fige Carrao, nel corso del quale si è raggiunto un accordo per equiparare i debiti verso l'Enpals a quelli verso l'Inail. «La Fige - ha spiegato Maroni - chiede per l'iscrizione ai campionati la regolarizzazione delle pendenze verso Enpals ma non di quelle verso l'Inail, perché ritiene quest'ultimo un ente assistenziale e non previdenziale. Così abbiamo deciso che quest'anno sulle iscrizioni deciderà la giustizia amministrativa, ma che dal prossimo l'Inail rientrerà tra gli enti nei confronti dei quali i club non possono avere debiti». Il Napoli ha però fatto ricorso contro l'iscrizione di dieci club, sostenendo che non fossero in regola proprio con l'Inail. E il ministro ha ammesso che il club azzurro «ha qualche ragione nell'interpretazione della regola, tanto che non escludo di presentarmi come terza parte se il contenzioso aperto dal club arriverà davanti al Tar». Nel frattempo da Genova si profilano altre grane per la FIGC. L'inizio del processo al Genoa, accusato di aver aggiustato la gara contro il Venezia, potrebbe infatti slittare di almeno 15 giorni, avendo il club e uno dei giocatori coinvolti (Borgobello del Venezia) fatto ricorso al Garante per la Privacy. Quest'ultimo potrebbe inibire gli atti processuali, rinviando l'inizio del procedimento (previsto per il 23 luglio) ad agosto inoltrato. Proprio a ridosso della compilazione dei calendari, che, a questo punto potrebbero essere stilati con una "x" al posto dei liguri.



Paolo Savoldelli raggiunge e supera al traguardo Kurt-Asle Arvesen, e vince la tappa Foto di Alessandro Trovati/Ap

**TOUR** Armstrong in giallo prepara il suo trionfo  
**Vince Savoldelli**  
**Al Falco la tappa più lunga**

Paolo Savoldelli (Discovery Channel) ha vinto brillantemente la 17.ma tappa del Tour de France, la Pau-Revel, di 238,5 chilometri. Lance Armstrong conserva la maglia gialla davanti a Ivan Basso, Michael Rasmussen e Jan Ulrich. Compagno di squadra di Armstrong, Savoldelli si è mostrato il più forte tra un gruppetto di 17 corridori che hanno distaccato l'avanguardia del plotone di oltre 20 minuti. Due volte vincitore del Giro d'Italia (2002 e 2005) Savoldelli ha portato la terza vittoria di tappa alla formazione del leader della corsa dopo quelle della cronometro a squadre e di George Hincapie. A 1500 metri dall'arrivo era partito il norvegese Arvesen ma Savoldelli ha resistito e poi recuperato, staccandolo di una manciata di secondi. Terzo si classifica Garranz e quarto Hinault. Savoldelli, 32 anni, è professionista dal 1996 ed è al primo successo di tappa al Tour.

## CONI All'esame della Giunta la proposta del sindaco Veltroni formalizzata con una lettera al Foro Italo Olimpadi 2016, Petrucci: «Ci piace la candidatura di Roma»

«**HO SENTITO** il sindaco di Roma Walter Veltroni e ricevuto la sua volontà di candidare la capitale per i Giochi olimpici del 2016»: lo ha dichiarato il presidente del Coni, Gianni Petrucci, al termine della seduta della giunta di ieri mattina. «L'idea delle Olimpiadi a Roma mi affascina, e quando si parla di Olimpiadi il Coni non può che essere contento» ha aggiunto il numero uno del Foro Ita-

lico. «Non posso non essere contento, come presidente del Coni, se una città italiana manifesta l'intenzione di candidarsi per le Olimpiadi - ha proseguito Petrucci in merito alla volontà espressa dal sindaco di Roma Veltroni di candidare la capitale ai Giochi del 2016 - Per quanto riguarda l'iniziativa che fu presa per una uguale candidatura da Milano, al momento posso dire di non avere più avuto notizie. Ma il Coni valuterà tutte le eventuali candidature tenendo presente che la scelta per una sede deve essere ratificata dal consiglio nazionale del Coni do-

po una richiesta formale da parte delle sedi. Voglio essere realista: sono cauto come sempre, ma l'idea e l'iniziativa di una candidatura non può che farmi contento. Milano? Qualora dovesse formalizzarsi la richiesta, la esamineremo. Quel che conta è che ci sia intesa totale tra politica, sport e settore produttivo. È chiaro che queste candidature devono concretizzarsi entro un anno e mezzo dalla data di oggi». Quando chiedono a Petrucci se dopo la scelta di Londra del 2012 sia difficile ottenere un'altra candidatura europea dopo quattro anni, il presidente del

Coni mette le mani avanti: «Dove sta scritto che l'Italia non ha possibilità in quanto europea? Ditemi dov'è la regola scritta. Un conto è dire che è impossibile, un conto è dire che è difficile: siamo consapevoli della difficoltà ma l'idea delle Olimpiadi a Roma mi affascina». In serata l'intervento del sindaco Veltroni che a quanto pare avrebbe formalizzato la candidatura di Roma con una lettera al Foro Italo. «Il Coni in Italia, in questo momento, ha un ruolo importante e di rilevante prestigio, e io ho grande stima di tutto il vertice. Ma il primo passo è questo: se

il Coni è convinto e ci fa avere il suo gradimento noi faremo anche il secondo passo per la richiesta delle Olimpiadi 2006 a Roma» ha dichiarato Veltroni, rispondendo a chi gli chiedeva a che punto sia l'idea della candidatura, e se si debba davvero fare i conti con Milano, intenzionata anche lei a farsi avanti. «Quella di Roma è una candidatura forte, e credo ci siano tutte le condizioni perché sia accettata. Ma occorre - ha concluso il sindaco - l'intesa tra tutte le istituzioni del mondo economico, politico e sportivo italiane».

Pino Bartoli

## LEGA Club sul piede di guerra contro la A La B: «Niente scissioni Galliani torni indietro»

Tutti d'accordo i presidenti della serie B: resisteranno alle tentazioni secessionistiche delle grandi e cercheranno di tenere, se necessario ricorrendo alla giustizia, la Lega unita «per il bene del calcio». Al termine dell'assemblea di ieri lo ha spiegato Vincenzo Matarrese (Bari), vicepresidente per la serie B e uomo di calcio di lungo corso. Insieme a un altro grande vecchio, Gino Corioni, incontrerà Adriano Galliani e Maurizio Zamparini per cercare di salvare il matrimonio. A questo scopo l'assemblea della serie B è rimasta aperta, in attesa di

queste consultazioni che dovrebbero avvenire al più presto, magari anche prima della fine di questa settimana. La B farà un passo avanti incontro alle grandi, proponendo una qualche riforma del regolamento che possa tener conto, a dispetto della maggioranza, di un peso specifico che Matarrese ritiene «giustamente superiore». Ma di più le società cadette non possono fare. «La B - accenna Matarrese - farà dei sacrifici pur di mantenere la Lega unita. Si tratterà di mettere a punto una governance che tenga conto di pesi specifici differenti».

**estate uniti.**



**L'Unità on line.**

L'Unità non vi lascia mai. basta abbonarsi a [www.unita.it](http://www.unita.it):  
un mese 15 euro,  
3 mesi 40 euro,  
6 mesi 66 euro,  
1 anno 132 euro.

con la carta di credito bastano 48 ore.

offerta valida fino al 30 settembre 2005

**L'Unità**

**BREVI**

**Calcio/1**  
Trofeo Tim  
Vince l'Inter

Vince l'Inter, come da copione, visto che la squadra nerazzurra è quasi abbonata alla vittoria nel trofeo Tim. Con quello di ieri sera allo stadio Nereo Rocco di Trieste si è aggiudicata il mini-torneo di inizio stagione per la quarta volta consecutiva. Una vittoria meritata, ma buone sono state anche le prestazioni di Milan e Juventus. L'inter ha battuto i bianconeri per 1-0 e i rossoneri per 5-4 dopo i rigori; decisivo l'errore di Ambrosini. 2-1 tra Milan e Juve. Fischietti dei tifosi nerazzurri per Bobo Vieri.

**Calcio/2**  
Serie B al sabato pomeriggio  
«No» dei Ds dell'Emilia-Romagna

Cinque consiglieri regionali del Gruppo Ds dell'Emilia Romagna hanno presentato una risoluzione finalizzata ad evitare che le partite del prossimo campionato di calcio di Serie B si giochino al sabato pomeriggio. I consiglieri si riallacciano alle

proteste già espresse, fra l'altro, dai Sindaci di Cesena, Modena, Piacenza e Rimini, cui ha aderito anche l'Anci, sui previsti orari di svolgimento delle partite. A parere dei presentatori di questa risoluzione, il nuovo calendario metterebbe a rischio l'organizzazione delle città emiliano-romagnole direttamente interessate, producendo un forte contrasto con le abitudini dei cittadini, oltre che con iniziative quali fiere, mercati, manifestazioni culturali; le attività commerciali, inoltre, sarebbero fortemente danneggiate, mentre i Comuni dovrebbero disperdere risorse, se costretti a impegnare un considerevole numero di agenti di polizia municipale.

**Mondiali**  
Argento nel fondo per Federica Vitale  
Nei 10 km oro per Edith Van Dijk

Seconda medaglia per l'Italia ai Mondiali di nuoto di Montreal. Federica Vitale ha conquistato l'argento nella 10 km femminili di fondo. Oro per la olandese Edith Van Dijk, giunta al traguardo in 1'56'00", con soli 22 secondi di vantaggio sull'atleta azzurra. L'altra italiana in gara, Melissa Pasquale, è giunta 29ª con un ritardo di 1'32'07".